



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLA MEDIAZIONE
INTERLINGUISTICA E INTERCULTURALE

(L-12 R - Mediazione linguistica)
a.a. 2026/2027



Sommario

Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione.....	3
Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio.....	3
Art. 3 - Attività di Orientamento.....	4
Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	6
Art. 5 - Ammissione al corso di studio.....	11
Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso.....	13
Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio.....	14
Art. 8 - Il percorso formativo.....	14
Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali.....	16
Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	17
Art. 11 - Conseguimento titolo.....	18
Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio.....	19
Art. 13 - Norme finali e transitorie.....	20
ALLEGATI.....	20



Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione

Il Corso di studio in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale, classe L-12 R (DM 16 marzo 2007, riformato ai sensi del DM 1648/23 e DM 1649/23) – è attivato secondo l'ordinamento didattico del 2025.

Il corso di laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale intende formare figure di mediatori linguistici e culturali di alto profilo professionale, giovandosi anche dell'apporto di giuristi ed economisti. La formazione prevede lo studio di due lingue straniere e della cultura delle aree geografiche connesse alle lingue di studio. Data l'importanza che riveste nella nostra epoca storica lo scambio culturale tra paesi di tradizioni e civiltà differenti tra di loro, premessa indispensabile per lo sviluppo di buoni rapporti politici ed economici, viene proposto agli studenti lo studio di lingue e culture orientali ed occidentali, con particolare attenzione alla riflessione sulle dinamiche interculturali che sorgono dall'incontro di forme di pensiero e stili di vita diversi. Lo studio delle lingue verrà accompagnato da una formazione di base in campo linguistico, storico-sociale, giuridico, ed economico. I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati nei quali siano richieste competenze linguistiche, conoscenze interculturali e competenze giuridiche ed economiche, specialmente nell'ambito della mediazione culturale.

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale disporranno di una solida base per proseguire il loro percorso formativo accedendo a lauree magistrali in ambito linguistico e interculturale, cooperazione e comunicazione internazionale, tra cui quelle offerte nel nostro Ateneo (Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale e Scienze e tecniche della comunicazione e Hospitality for sustainable tourism development).

La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è la Prof.ssa Maria Paola Bissiri

(<https://uninsubria.unifind.cineca.it/get/person/040586>)

La segreteria didattica di riferimento riceve su appuntamento mediante Piattaforma Microsoft Teams e risponde alle mail ricevute tramite [INFOSTUDENTI](#) (InfoStudenti è l'applicazione web che offre un canale di comunicazione con vari uffici dell'Ateneo - tra cui Segreterie Studenti, Servizi integrati per gli Studenti – Diritto allo Studio, Servizi Orientamento e Placement e Segreterie Didattiche - a disposizione di Studenti ed utenti esterni. Con questo sistema è possibile inviare quesiti e ricevere le relative risposte, allegando anche documenti e seguendo lo stato della propria richiesta).

Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio

Le attività didattiche si svolgono presso le aule didattiche di Como.

L'indirizzo internet del corso è <https://www.uninsubria.it/formazione/offerta-formativa/corsi-di-laurea/scienze-della-mediazione-interlinguistica-e>

Il calendario delle lezioni è pubblicato sotto la pagina ORARI del CdS:

<https://www.uninsubria.it/formazione/offerta-formativa/corsi-di-laurea/scienze-della-mediazione-interlinguistica-e>; mentre il calendario degli appelli di esame è pubblicato alla pagina <https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>



Il calendario didattico è articolato in semestri

I semestre – dal 21.09.2026 al 23.12.2026

II semestre – dal 22.02.2027 al 28.05.2027

Periodi di esami:

dal 07.01.2027 al 19.02.2027

dal 31.05.2027 al 30.07.2027

dal 01.09.2027 al 17.09.2027

Per l'iscrizione agli esami accedere all'area personale dei [Servizi Web segreteria studenti](#) con le credenziali di ateneo: nome utente e password della casella di posta elettronica @studenti.uninsubria.it

Esami > Appelli; seleziona l'appello d'esame e segui le istruzioni.

Il numero minimo di appelli è pari a 6.

Gli studenti in regola con l'iscrizione e i versamenti delle tasse, accedono agli esami di profitto nel rispetto delle eventuali propedeuticità e solo dopo averne acquisito la frequenza e comunque riferiti a corsi di insegnamento conclusi.

Art. 3 - Attività di Orientamento

Le informazioni riguardanti le attività di orientamento di Ateneo sono disponibili alla seguente pagina:

<https://www.uninsubria.it/formazione/consigli-e-risorse-utili/orientamento>

Orientamento in ingresso

Il delegato all'Orientamento del Corso di studio ha il compito di organizzare e partecipare attivamente alle iniziative promosse dalla Commissione Orientamento di Ateneo per divulgare nel territorio l'offerta formativa del Corso di Studio, coordinando colleghi e rappresentanti delle associazioni studentesche e promuovendo il corso presso le scuole superiori di secondo grado del territorio.

Accoglienza alle matricole

Annualmente il CdS organizza la giornata dell'Accoglienza alle matricole che si svolge nel corso delle lezioni del I anno primo semestre per dare il benvenuto e fornire le informazioni riguardanti il percorso formativo, la frequenza degli insegnamenti e indicazioni pratiche necessarie per la vita universitaria.

Open Day Ateneo

Il CdS partecipa come ogni anno all'Open Day dell'Ateneo, organizzando un incontro presso la sede di Como e uno presso la sede di Varese per spiegare i contenuti del CdS e illustrare le caratteristiche particolari dell'offerta formativa.

Orientamento nelle scuole

Il CdS si impegna ogni anno in attività di informazione, promozione e orientamento per gli studenti delle scuole medie superiori del territorio operando in modo selettivo e mirato presso istituti scolastici specifici che sviluppano competenze linguistiche e vocazionali in linea con il Corso di studio. Oltre a iniziative *push*, in cui i componenti del CdS si recano nelle scuole per incontrare studenti e docenti e illustrano le principali peculiarità e gli sbocchi formativi e professionali post lauream. Il CdS organizza,



di concerto con l'Ufficio Orientamento d'Ateneo, iniziative *pull*, volte a incentivare la partecipazione in Ateneo di studenti delle scuole del territorio a lezioni, laboratori, simulazioni e giochi di ruolo al fine di illustrare l'acquisizione e l'impiego pratico delle conoscenze ed abilità tipiche della mediazione linguistico culturale in campo commerciale, turistico, sociale ed istituzionale.

Precorsi

Prima dell'inizio delle lezioni del primo anno, vengono proposti precorsi di lingua inglese, spagnola, tedesca e di scrittura di base e di Italiano.

I precorsi sono facoltativi e pensati per supportare gli studenti in ingresso nel rafforzamento delle competenze di base prima dell'avvio delle lezioni e prevedono attività strutturate, come lezioni ed esercitazioni, finalizzate al consolidamento di grammatica, lessico e capacità comunicative.

Oltre al potenziamento linguistico, tali precorsi includono esercitazioni pratiche utili a migliorare sia le abilità scritte sia quelle orali, contribuendo a rendere più omogeneo il livello iniziale degli studenti.

Le informazioni relative all'iscrizione e alle date di erogazione dei precorsi sono riportate nella pagina del sito web [Precorsi di lingue straniere per corsi di laurea triennali](#)

Orientamento in itinere

Help desk piani di studio

La Segreteria didattica attiva il servizio 'Help desk' per aiutare gli studenti nella compilazione/modifica dei piani di studio nel periodo dedicato. Per eventuali ulteriori dubbi/problemi il personale si rende disponibile per un 'help desk' online via Microsoft Teams, in modo tale da raggiungere il più ampio numero di studenti anche lavoratori o fuori sede. A seconda della preferenza degli studenti, oltre a Microsoft Teams, il supporto viene fornito anche per e-mail, telefonicamente, attraverso la piattaforma Infostudenti o in presenza, previo appuntamento.

Il CdS inoltre organizza annualmente, nel mese di ottobre, un incontro di orientamento per la presentazione dei piani di studio. L'incontro si articola in due parti: nella prima un docente del CdS illustra i contenuti degli insegnamenti opzionali presenti nell'offerta formativa, nella seconda il personale della segreteria didattica di riferimento per il CdS illustra le modalità operative di presentazione del piano di studio e mostra l'utilizzo dell'applicazione per la compilazione/modifica dei medesimi.

Seminari per la stesura della tesi di laurea

Il CdS organizza seminari a supporto della stesura sulla tesi di laurea sulla scelta dell'argomento, la ricerca delle fonti, i metodi, le analisi dei dati, la strutturazione dell'elaborato e la scrittura scientifica.

Tutorato

Tutor disciplinari

Il CdS prevede attività di tutorato, svolto da studenti di lauree magistrali o di dottorati dell'Ateneo, per supportare gli studenti in particolare per le materie di lingua. I tutor forniscono un supporto attivo agli studenti nell'attività di studio, collaborano con i docenti dei singoli insegnamenti, concordando orari e modalità di concreto svolgimento dell'attività. Per l'A.A. 2025/26, sono stati assegnati i tutor per l'insegnamento di Lingua Cinese, Lingua Inglese, Lingua Russa, Lingua Spagnola e Lingua Tedesca.

Tutorato peer to peer

Per gli insegnamenti di Linguistica Generale e di Lingua il CdS seleziona studenti del secondo e del terzo



anno capaci e meritevoli allo scopo di affiancare gli studenti del primo anno nello studio e nella preparazione dell'esame di profitto.

Help desk piani di studio

La Segreteria didattica attiva il servizio Help desk per aiutare gli studenti nella compilazione/modifica dei piani di studio nel periodo dedicato. Per eventuali ulteriori dubbi/problemi il personale si rende disponibile per un 'help desk' online via Microsoft Teams, modalità molto apprezzata dagli studenti (soprattutto dagli studenti lavoratori) per la comodità e rapidità nella risoluzione dei problemi. A seconda della preferenza degli studenti, oltre a Microsoft Teams, il supporto viene fornito anche per e-mail, telefonicamente, attraverso la piattaforma Infostudenti o in presenza, previo appuntamento.

Le richieste degli studenti riguardano prevalentemente chiarimenti sulla scelta degli insegnamenti complementari, sugli insegnamenti a scelta libera e sulle ulteriori attività formative.

Studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento e studenti lavoratori

Agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento sono garantiti servizi di supporto per lo studio, la frequenza delle lezioni lo svolgimento degli esami di profitto previsti dal loro Piano Formativo Individualizzato.

Per gli studenti lavoratori è possibile partecipare a tutorati offerti in presenza oppure online e usufruire di materiali sulla piattaforma e-learning per l'apprendimento individuale messi a disposizione dai docenti, così da conciliare in modo flessibile gli impegni accademici con quelli professionali.

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Gli obiettivi formativi del corso intendono rispondere alla necessità professionale di coniugare una formazione linguistica e socio-storico-culturale con la formazione economico-giuridica. Le prestazioni comunicative in lingue straniere tipiche del profilo non si limitano ad interventi tecnici che presuppongono una formazione di base in ambito economico, giuridico e informatico, ma, per una comunicazione multiculturale efficace, devono ricorrere anche a conoscenze di carattere storico-culturale, demo-etno-antropologico e sociologico che consentano di inserire l'intervento richiesto nel contesto più ampio e complesso delle relazioni internazionali in un mondo globalizzato.

Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e interculturale alla fine del percorso formativo avrà acquisito la padronanza di almeno due lingue straniere, la sicura dimestichezza con le culture, la storia e le istituzioni dei paesi in cui si parlano le lingue anzidette nonché la conoscenza delle tecniche della mediazione interlinguistica e interculturale.

I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati (enti locali, istituzioni scolastiche e formative, aziende socio-sanitarie, imprese, organizzazioni per la cooperazione internazionale) nei quali siano richieste competenze linguistiche in lingue straniere, conoscenze della cultura dei paesi in cui le lingue vengono parlate, conoscenze antropologiche, pedagogiche e giuridico-economiche di base e la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione interculturale, specialmente nell'ambito della mediazione culturale.

In particolare, il percorso di studio si propone di creare una figura professionale in grado di svolgere una funzione interlinguistica qualificata da competenze economiche, giuridiche, sociologiche e culturali, nel contesto di enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche e formative, aziende socio-sanitarie, imprese e altri ambienti dove le competenze di mediazione linguistico-culturale si rivelano sempre più necessarie.

Al fine di ottenere gli obiettivi formativi sopra descritti, e per garantire un pieno e rapido accesso dei



laureati nel mondo del lavoro è prevista un'articolazione interna del corso che permetta ai laureati del corso di laurea di acquisire le seguenti abilità/competenze, suddivise per aree di apprendimento.

AREA LINGUISTICA:

- competenza scritta e orale effettiva di livello B2/C1 in due lingue straniere;
- competenze relative alla lingua italiana e alla linguistica dell'italiano;
- conoscenze teoriche sul linguaggio, e formazione di base nei metodi e negli strumenti di analisi e di riflessione sulle lingue e i testi, propri della linguistica generale e delle linguistiche delle singole lingue;
- conoscenza delle principali problematiche teoriche e metodologiche relative alla traduzione e capacità di tradurre testi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali, con particolare attenzione alle tipologie testuali inerenti alle attività di imprese, enti e istituzioni rilevanti;
- conoscenza degli elementi di base della didattica e dell'acquisizione delle lingue.

Lo studio delle lingue sarà organizzato in modo da dedicare attenzione specifica alle diverse dimensioni d'uso delle lingue secondo il canale (scritto, orale, trasmesso ecc.), secondo la variazione sociale e situazionale (utenti di diversa estrazione, usi ufficiali, informali, familiari); secondo i generi testuali e le finalità pragmatiche e comunicative.

AREA CULTURALE:

- conoscenze su istituzioni, storia, e società relativi ai paesi delle lingue di studio, con particolare attenzione ai processi comunicativi in generale, e alla comunicazione interlinguistica e interculturale in particolare;
- conoscenze di base relative all'antropologia e alla pedagogia, con particolare riguardo alle tecniche pedagogiche di trattamento della differenza;
- conoscenza delle culture presenti in Italia con particolare attenzione ai profili potenzialmente conflittuali della convivenza civile, e conoscenza delle tecniche della mediazione culturale.

Lo studio delle culture sarà organizzato in modo da dedicare attenzione specifica al loro ruolo:

- di indispensabile strumento conoscitivo della realtà contemporanea;
- nella prevenzione e soluzione dei conflitti sociali.

AREA GIURIDICO-ECONOMICA:

- nozioni di base in campo giuridico, con particolare attenzione alle tematiche giuridiche di più diretta rilevanza per le figure professionali che si intendono formare (terminologia giuridica comparata, antropologia giuridica, diritto delle religioni, diritto dell'Unione Europea).

Durante il percorso formativo lo studente verrà infine incoraggiato ad usufruire del programma Erasmus/Socrates, che gli consentirà di verificare ed approfondire in modo concreto la sua reale competenza linguistica, fornirà un contatto diretto con la cultura e la vita sociale straniera studiata e occasioni di approfondimento delle problematiche socio-culturali affrontate nelle lezioni frontali. Parimenti verrà incoraggiato qualunque altro contatto concreto con le lingue e culture studiate e con la loro applicazione (sotto forma di stages, viaggi di istruzione, attività di laboratorio linguistico in tandem con studenti stranieri, ecc.).

Risultati di apprendimento attesi per ogni Area in termini dei Descrittori di Dublino

Area Linguistica



L'area linguistica è finalizzata allo sviluppo di competenze avanzate nelle lingue straniere, sia sul piano comunicativo sia su quello metalinguistico. Essa integra lo studio delle strutture linguistiche con l'analisi dei diversi contesti d'uso, inclusi quelli specialistici e traduttivi. Particolare attenzione è rivolta alla varietà delle lingue e alle metodologie di analisi linguistica. L'obiettivo è formare laureati in grado di utilizzare le lingue in modo consapevole, efficace e critico in ambito interculturale.

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area hanno l'obiettivo di fornire le seguenti conoscenze al laureato:

- Conoscenza e comprensione di due lingue straniere europee o extra-europee (oltre all'italiano) in forma sia scritta sia orale,
- Conoscenza e comprensione degli aspetti metalinguistici sulla struttura e sul funzionamento della lingua, con particolare riguardo per i linguaggi specialistici, per le tecniche di traduzione degli stessi e per le caratteristiche dei testi in relazione ai contesti d'uso pragmatico.
- Conoscenza relative alle caratteristiche delle principali varietà dell'italiano e delle altre lingue studiate,
- Conoscenze dei principali metodi di analisi linguistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà le seguenti capacità:

- Capacità di interpretare testi scritti in due lingue straniere europee o extraeuropee (oltre all'italiano);
- Capacità di interagire in forma scritta e orale con persone di altre culture e civiltà, nei diversi contesti della vita quotidiana e professionale, con duttilità e spirito critico.
- Capacità di affrontare le problematiche derivanti dalla traduzione e dall'interazione in lingua straniera
- Capacità di individuare le soluzioni più adeguate a comunicare efficacemente in forma sia scritta sia orale in lingua straniera.
- Capacità di comunicare in lingua straniera, sia in forma scritta che orale.

Gli strumenti didattici utilizzati per lo sviluppo delle conoscenze sopra descritte consistono in lezioni frontali, accompagnate da esercitazioni e letture guidate mirate a supportare lo studio individuale. Il raggiungimento delle capacità avviene nell'ambito degli insegnamenti attraverso lo stimolo alla riflessione critica sugli argomenti, lo svolgimento delle esercitazioni e la discussione da parte dei docenti delle letture guidate. La valutazione del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove di esame scritti e/o orali.

Area Culturale

L'area culturale mira a fornire una conoscenza approfondita dei contesti storici, sociali, politici e antropologici legati alle lingue di studio. Attraverso un approccio interdisciplinare, consente di comprendere le dinamiche culturali dei diversi paesi e le loro istituzioni. Particolare rilievo è dato alla relazione interculturale e alla capacità di interpretare testi e comportamenti in relazione ai diversi contesti culturali. L'obiettivo è sviluppare competenze utili per interagire in modo consapevole e rispettoso tra culture diverse.



Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area hanno l'obiettivo di fornire le seguenti conoscenze al laureato:

- Conoscenza degli aspetti culturali relativi alle lingue oggetto di studio
- Conoscenza delle istituzioni e delle società relative ai paesi relativi alle lingue oggetto di studio
- Conoscenza degli aspetti storici e antropologici delle società relativi alle lingue oggetto di studio
- Conoscenza degli aspetti politici delle società relativi alle lingue oggetto di studio

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà le seguenti capacità:

- Capacità di comprendere gli aspetti socioculturali dei testi scritti
- Capacità di tradurre testi in modo tale da rispettare rispecchino le convenzioni e le abitudini non-linguistiche dei diversi paesi oggetto di studio
- Capacità di interagire in forma orale tenendo conto dei diversi contesti culturali in modo tale da essere credibile e non urtare la sensibilità dell'interlocutore
- Capacità di comunicare efficacemente tenendo conto delle specificità della comunicazione interculturale

Gli strumenti didattici utilizzati per lo sviluppo delle conoscenze sopra descritte consistono in lezioni frontali, accompagnate da esercitazioni mirate a supportare lo studio individuale. Il raggiungimento delle capacità avviene nell'ambito degli insegnamenti attraverso lo stimolo alla riflessione critica sugli argomenti e lo svolgimento delle esercitazioni e la discussione da parte dei docenti degli esempi sviluppati. La valutazione del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove di esame scritti e/o orali.

Area Giuridico-Economica

L'area giuridico-economica fornisce le conoscenze relative ai sistemi giuridici, ai diritti fondamentali e alle dinamiche economiche contemporanee. Essa integra prospettive giuridiche, economiche e antropologiche per comprendere fenomeni complessi come la globalizzazione e le relazioni tra uomo, diritto, società e cultura. L'attenzione, infatti, è rivolta anche al confronto tra diversi sistemi normativi e culturali. L'obiettivo è formare laureati capaci di interpretare e affrontare le problematiche giuridico-economiche in contesti interculturali.

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area hanno l'obiettivo di fornire le seguenti conoscenze al laureato:

- Conoscenza degli istituti giuridici fondamentali del diritto pubblico e privato, delle religioni e dell'Unione Europea
- Conoscenza dei diritti dell'uomo nella Costituzione Italiana e nella Convenzione europea dei diritti dell'uomo
- Conoscenza dei rapporti tra il diritto e le scienze umane
- Conoscenza degli elementi di antropologia giuridica e diritto comparato
- Conoscenza dei principi di economia politica e del turismo internazionale



- Conoscenza delle dinamiche della globalizzazione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze sopra descritte saranno acquisite a un livello tale da sviluppare nel laureato competenze che gli permettano di poter applicare le seguenti capacità:

- Capacità di comprendere problematiche di tipo economico giuridico nei diversi contesti culturali
- Capacità di combinare le diverse conoscenze in modo interdisciplinare modo da saper interpretare ambiti culturali diversi
- Capacità di mettere in relazione culture che esprimono differenti tradizioni giuridiche al fine di promuovere la risoluzione dei conflitti tra individui che parlano lingue diverse e provengono da culture diverse

Gli strumenti didattici utilizzati per lo sviluppo delle conoscenze sopra descritte consistono in lezioni frontali accompagnate da esercitazioni mirate, anche attraverso la piattaforma e-learning, volte a supportare lo studio individuale. Il raggiungimento delle capacità avviene nell'ambito degli insegnamenti attraverso lo stimolo alla riflessione critica sugli argomenti e la discussione con i docenti sui casi della vita. La valutazione del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove di esame scritti e/o orali.

Profili professionali e Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Redattore di documenti in lingua straniera

funzione in un contesto di lavoro:

Raccogliere ed elaborare informazioni da utilizzare per la redazione di documenti (anche multimediali), report tecnici e relazioni finalizzati alla promozione e alla divulgazione di prodotti materiali e immateriali in lingua straniera.

competenze associate alla funzione:

Capacità di scrittura, espositive e divulgative. Conoscenze linguistiche (in particolare relative ai linguaggi settoriali) e culturali.

Sbocchi occupazionali:

Redattore presso compagnie e enti che operano in contesto internazionale

Mediatore culturale

funzione in un contesto di lavoro:

Gestione delle situazioni potenzialmente conflittuali nei contesti di interazione tra persone di lingue e culture diverse. Collaborazione nel disegno e nella gestione delle politiche di integrazione culturale perseguite da enti pubblici e privati, nazionali, internazionali e locali.

Competenze associate alla funzione:

Competenze interlinguistiche, interculturali, glottodidattiche, sociali, storico-antropologiche, pedagogiche e giuridiche.

Sbocchi occupazionali:

Mediatore culturale presso enti o agenzie pubbliche e private, con particolare attenzione agli ambiti dell'istruzione (integrazione di studenti stranieri); sanitario (comunicazione medico-paziente, soprattutto nel caso di pazienti allogliotti e appartenenti a altre culture); giudiziario (uffici per l'immigrazione, prefetture, tribunali); settore della pubblica sicurezza (carceri).



Corrispondente in lingue estere

funzione in un contesto di lavoro:

Il corrispondente in lingue estere è un professionista che cura i vari aspetti della comunicazione di un ente o di un'industria con partner internazionali. Le sue funzioni, nello specifico, vanno dalla creazione di rapporti commerciali con partner esteri, alla cura dei contatti con i partner (marketing, promozione, problem solving), alla pianificazione di politiche di placement dei prodotti e dei servizi nei mercati esteri (internazionalizzazione).

Competenze associate alla funzione:

Competenze linguistiche e culturali relative alla gestione delle transazioni commerciali, capacità di reperire materiali e di produrre documenti tecnici in lingue straniere.

Sbocchi occupazionali:

Impiegati/quadri/dirigenti in industrie e PMI con forte vocazione al mercato internazionale; istituzioni pubbliche e private; industria e commercio; editoria libraria, giornalismo, media e aziende della comunicazione.

Art. 5 - Ammissione al corso di studio

Il Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale è ad accesso libero. Per l'ammissione è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore previsto dalla normativa vigente, oppure di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente.

In applicazione della Legge n. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriali (DM 930/2022 e DM 933/2022) ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea. Le richieste di doppia iscrizione saranno valutate dalla Commissione del CdS per la valutazione e il riconoscimento della carriera pregressa, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Il requisito di accesso raccomandato è il seguente: livello di competenza linguistica nella Lingua italiana almeno pari a C1. Tale livello di partenza viene valutato nei colloqui di ammissione degli studenti internazionali, che si svolgono nel mese di settembre. In caso di scostamenti significativi da questo livello di partenza, allo studente viene assegnato un piano di recupero individuale.

La preparazione iniziale degli studenti sarà accertata attraverso una prova di verifica delle competenze linguistiche, testuali e logiche di base. La prova – obbligatoria – consiste nel TOLC-SU per le lauree di area umanistica erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA).

Il test si articola in 50 domande così suddivise:

- comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana (30 domande in 60 minuti)
- conoscenze e competenze acquisite negli studi (10 domande in 20 minuti)
- ragionamento logico (10 domande in 20 minuti)

Il test comprende anche la sezione tematica Lingua inglese (30 domande in 15 minuti). Questa sezione non è considerata ai fini del superamento della prova di verifica delle conoscenze iniziali ma consigliata per valutare il proprio livello di preparazione.

Per ogni risposta esatta viene assegnato 1 punto; per ogni risposta sbagliata vengono sottratti 0,25 punti; per ogni risposta omessa vengono assegnati 0 punti; non vengono sottratti punti per le risposte sbagliate nella parte del test relativa alla lingua inglese.

La prova potrà essere svolta in diverse sessioni e si può sostenere a distanza tramite la modalità



TOLC@CASA, scegliendo una delle date offerte da una qualunque delle sedi che hanno adottato questa prova di verifica. I TOLC@CASA hanno struttura e syllabo identici, e possono essere ripetuti una volta al mese, da febbraio a novembre (quindi sia prima che dopo l'immatricolazione), secondo il calendario di sessioni pubblicato da ciascun Ateneo.

La prova si considera superata se lo studente ha conseguito un punteggio totale non inferiore a 30 punti, esclusa la sezione tematica Lingua inglese.

Sono considerati validi i TOLC-SU conseguiti dallo studente, con il punteggio minimo sopra indicato, a partire dal quarto anno della scuola superiore.

Per i contenuti del TOLC-SU si rimanda direttamente al Syllabus di CISIA:

<https://www.cisiaonline.it/tolc/tolc-su/struttura-della-prova-e-sillabo>

Lo studente è tenuto ad inviare alla Segreteria didattica l'attestato rilasciato da CISIA entro il 30 novembre seguendo le indicazioni inviate via e-mail agli studenti immatricolati e disponibili anche sulla pagina web del Corso di Studio.

Anche in caso di mancato superamento del TOLC-SU gli studenti sono tenuti alla trasmissione dell'attestato ottenuto, sempre entro il 30 novembre.

Agli studenti che non superano il TOLC-SU viene attribuito un Obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

Per assolvere all'OFA lo studente dovrà obbligatoriamente seguire un percorso di autoapprendimento online (MOOC <https://lms.federica.eu/enrol/index.php?id=484>) composto da unità didattiche e diverse attività di valutazione da svolgersi entro la prima metà di gennaio.

Le informazioni riguardanti la piattaforma per lo svolgimento dell'OFA saranno inviate via e-mail agli studenti dalla segreteria didattica.

Una volta completate tutte le attività del percorso di autoapprendimento, lo studente sosterrà un test finale e l'OFA si intenderà assolto con il conseguimento di un punteggio pari almeno a 46 punti su 92 come da indicazioni inviate dalla segreteria didattica.

Lo studente dovrà inviare l'esito alla segreteria didattica per la registrazione dell'assolvimento dell'OFA.

Qualora il punteggio minimo del percorso di autoapprendimento non venisse ancora raggiunto lo studente verrà affiancato da un tutor disciplinare per approfondire le aree di contenuto risultate critiche.

Per lo studente che non abbia raggiunto il punteggio minimo è possibile ripetere il percorso di autoapprendimento on-line o risostenere il test TOLC-SU fino all'assolvimento dell'OFA.

Lo studente che non sostiene il test TOLC-SU in nessuna delle date proposte o che non invia l'attestato di CISIA entro il 30 novembre è soggetto a un blocco della carriera e pertanto non può sostenere esami.

L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione regolare è in ogni caso vincolata all'assolvimento dell'OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

Sono esonerati dal test:

- gli studenti iscritti con un'abbreviazione di carriera per trasferimento o passaggio da altro corso di laurea purché abbiano sostenuto una prova di verifica della preparazione iniziale analoga a quella prevista per il corso di laurea;
- gli studenti iscritti come seconda laurea;
- in caso di una nuova immatricolazione dopo la decadenza o la rinuncia purché sia stato riconosciuto dalla precedente carriera universitaria almeno un esame di ambito umanistico.

Ogni anno, nel mese di settembre, l'Ateneo organizza un percorso di scrittura di base e uno di Italiano, mirato anche a preparare gli studenti alla prova di verifica delle conoscenze iniziali.



Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

Lo studente proveniente da altra Università o da altro corso di studio di questo Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potrà richiedere il trasferimento/passaggio presso il Corso di Laurea. Le richieste di trasferimento/passaggio saranno prese in esame dalla Commissione del corso di studio per la valutazione e il riconoscimento della carriera pregressa che esprimerà una valutazione al riguardo, eventualmente riconoscendo allo studente crediti formativi universitari. La valutazione dovrà tenere conto della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative, superate dallo studente nella precedente carriera, con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative previste nel percorso formativo.

Il trasferimento/passaggio è comunque consentito solo fino al raggiungimento del numero massimo di posti programmati. Gli studenti che si trasferiscono presso il corso di laurea da altro Ateneo e gli studenti che passano al corso di laurea da altro corso di laurea e/o siano già in possesso di una carriera pregressa potranno essere ammessi, sulla base della delibera della struttura competente, visto il Regolamento vigente che disciplina tali passaggi, ad anni successivi al primo, fermo restando l'impossibilità di essere ammessi ad annualità non attivate, in base al numero di crediti loro riconosciuti nel corso di laurea in cui si iscrivono- cfr. tabella sottostante -, previa valutazione e successiva convalida degli esami sostenuti. La valutazione della carriera e/o il riconoscimento totale e/o parziale degli esami sostenuti nonché l'iscrizione all'anno relativo saranno deliberati dalla struttura competente e comunicati allo studente dalla segreteria studenti.

Lo studente sarà ammesso al:

- 1° anno se gli siano riconosciuti un numero di crediti pari a meno della metà dei crediti del 1° anno
- 2° anno se gli siano riconosciuti un numero di crediti corrispondenti ad almeno la metà dei crediti del 1° anno, purché almeno 10 CFU appartengano a insegnamenti di lingua
- 3° anno se gli siano riconosciuti un numero di crediti corrispondenti ad almeno i 3/4 dei crediti del 1° anno + la metà di quelli del 2° anno, purché almeno 30 CFU appartengano a insegnamenti di lingua

Link alla pagina di riconoscimento: <https://www.uninsubria.it/servizi/consulenza-e-supporto/pratiche-studenti/servizi-segreterie-studenti/riconoscimento-di>

Ai fini dell'iscrizione al corso di laurea e della maturazione dei crediti formativi, agli studenti potranno essere accreditate sia le attività formative sia le attività lavorative pregresse, secondo i criteri sopra indicati.

Potranno inoltre essere riconosciuti crediti:

- per esami sostenuti presso altri corsi di laurea presso l'Università dell'Insubria o presso altre università, italiane o straniere. Potranno essere riconosciuti solo esami aventi come oggetto materie rilevanti per il corso di laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale. Verrà attribuito il voto ottenuto nell'università/facoltà/dipartimento presso la quale è stato sostenuto l'esame. Nel caso di esame sostenuto presso un'università straniera o nel caso in cui non sia stato attribuito alcun voto, l'esame verrà registrato con la dicitura "idoneo" o "approvato" e non avrà valore agli effetti della media;
- per attività formative svolte presso enti pubblici e privati purché debitamente documentate (non avranno valore agli effetti della media).



Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio in applicazione della Legge nr. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriale (DM 930/2022 e DM 933/2022). Le richieste di doppia iscrizione saranno valutate dalla Commissione del corso di studio per la valutazione e il riconoscimento della carriera pregressa, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Art. 8 - Il percorso formativo

Il percorso non prevede curricula.

La frequenza non è obbligatoria, è tuttavia consigliata la frequenza continuativa alle lezioni, che consente una costante interazione dialogica con i docenti, è decisamente consigliata nella prospettiva di una piena acquisizione di contenuti e metodi di studio, lavoro.

Lo studente all'atto dell'immatricolazione deve scegliere due lingue che vengono inserite nel piano studi come insegnamento obbligatorio sui tre anni di percorso alle quali si affianca l'insegnamento di "Istituzioni, storia e cultura" delle due lingue scelte.

Il piano prevede poi 4 insegnamenti obbligatori al primo anno e 4 al secondo. Completano il piano 3 insegnamenti opzionali tra il II e III anno. Gli studenti che hanno scelto la lingua tedesca dovranno obbligatoriamente inserire nel piano studi l'insegnamento di "Lingua tedesca avanzato" da 6 CFU al terzo anno.

Sono previsti inoltre 12 CFU a scelta dello studente, 11 CFU dell'ambito "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" tra il II e il III anno, le cui modalità di acquisizione dei CFU sono riportate al successivo art. 9.

Il percorso di studio prevede un'articolazione degli insegnamenti tale da coprire efficacemente le tre aree di apprendimento descritte all'art. 4. In particolare, lo studente:

- all'atto dell'immatricolazione deve comunicare le lingue scelte (prima e seconda);
- al secondo anno, con la presentazione del piano di studio individuale, secondo le scadenze e le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti, deve comunicare gli insegnamenti a scelta. Nel caso in cui lo studente, negli anni successivi, desiderasse modificare la scelta iniziale delle lingue e/o degli insegnamenti a scelta, potrà farlo nei termini previsti per la presentazione dei piani di studio.

Riconoscimento di Certificazioni Linguistiche e Informatiche

Potranno essere riconosciuti, alla voce Ulteriori attività formative" crediti per certificazioni di conoscenze linguistiche – diverse da quelle delle lingue oggetto di studio – rilasciate da enti certificatori ufficialmente riconosciuti dal MUR.

Non verranno attribuiti crediti a certificazioni di livello A1 e A2

- Per certificazioni a livello B1 verranno riconosciuti 2 CFU
- Per certificazioni a livello B2 verranno riconosciuti 4 CFU
- Per certificazione a livello C1 verranno riconosciuti 5 CFU
- Per certificazioni a livello C2 verranno riconosciuti 6 CFU



Presentando in Segreteria studenti la certificazione ECDL standard verranno riconosciuti i 3 CFU previsti dall'Accertamento delle abilità informatiche e telematiche e non sarà necessario sostenere il relativo esame.

Saranno riconosciuti automaticamente dalla Segreteria Studenti soltanto i crediti ottenuti per certificazioni linguistiche rilasciate da enti certificatori riconosciuti dal MIUR. Il riconoscimento – totale o parziale – delle altre attività formative e l'attribuzione dei crediti vanno richiesti alla Segreteria Studenti e sono subordinati all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

I certificati di lingua straniera possono essere riconosciuti solo se non oltrepassano il limite dei **3 anni** dal momento in cui vengono conseguiti al momento in cui viene presentata istanza di riconoscimento.

Corrispondenza CFU/ ore per ogni tipologia di attività (didattica frontale, esercitazioni, laboratori, stage e tirocini, seminari ecc)

Il Credito formativo universitario – CFU è la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei corsi di studio, come indicato nell'art. 5 del D.M. 270/04.

Ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio, tirocinio o tesi ecc.) dei corsi di studio trova corrispondenza ad un determinato numero intero di crediti formativi (CFU).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello Studente, comprensive delle ore di attività formativa in presenza del Docente, e delle ore di studio autonomo e rielaborazione personale, necessarie per completare la sua formazione.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame di profitto o di altra forma di verifica del profitto stabilita nel Regolamento didattico del corso di studio.

Attività formative / CFU:

- lezioni frontali: fino ad un massimo di 8 ore / CFU;
- esercitazioni: fino ad un massimo di 12 ore / CFU;
- laboratori didattici: fino ad un massimo di 16 ore / CFU;
- seminari: fino ad un massimo di 12 ore / CFU;
- laboratori didattici sul campo: fino ad un massimo di 16 ore / CFU;
- tirocinio professionalizzante: 25 ore / CFU;

Lezioni frontali: è l'attività principale e fondamentale della didattica, lo studente assiste alla lezione tenuta dal docente ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati.

Esercitazioni: sulla base dei libri di testo e/o di materiali integrativi si esercitano le quattro abilità (comprensione scritta e orale; produzione scritta e orale) nella lingua straniera.

Laboratori didattici: attività in cui gli studenti sviluppano competenze traduttive, interpretative e comunicative attraverso esercitazioni, simulazioni e attività interattive.

Seminari: incontri interattivi in cui si approfondiscono temi specifici tramite discussioni, analisi di casi e interventi di esperti.

Viaggi studio: esperienze formative all'estero che combinano l'apprendimento linguistico e culturale con attività pratiche, favorendo l'immersione nella lingua e nel contesto locale.

Tirocinio: esperienza pratica in contesti professionali, volta ad applicare e sviluppare competenze



traduttive, interpretative e interculturali in situazioni reali di lavoro.

Tesi: elaborato finale di ricerca su un tema linguistico e/o culturale, volto a dimostrare competenze critiche e metodologiche.

Modalità di verifica delle attività formative

Le modalità di verifica delle attività formative possono essere scritte oppure orali. Gli esami di lingua prevedono sia una prova scritta che una orale.

Le modalità di verifica e valutazione sono dettagliate nel syllabus degli insegnamenti.

Propedeuticità e/o sbarramenti: vedi piano degli studi.

Al fine dell'ammissione agli esami di profitto del corso di laurea lo studente è tenuto a rispettare le seguenti propedeuticità:

CORSO INTEGRATO/INSEGNAMENTO NON SOSTENIBILE	SE NON SI E' SUPERATO IL CORSO INTEGRATO/INSEGNAMENTO DI:
- LA LINGUA DI LIVELLO 2	- LA LINGUA DI LIVELLO 1
- LA LINGUA DI LIVELLO 3	- LA LINGUA DI LIVELLO 2
- LINGUA TEDESCA AVANZATO	- LINGUA TEDESCA 3
- DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - DIRITTO PENITENZIARIO - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	- ELEMENTI DI DIRITTO
- ECONOMIA DEL TURISMO	- ECONOMIA POLITICA

Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali

Gli studenti dovranno **obbligatoriamente** presentare il Piano degli Studi al **secondo** anno, con la **possibilità di modificarlo gli anni successivi**, secondo le scadenze fissate annualmente e riportate sulle pagine web della Segreteria studenti <https://www.uninsubria.it/servizi/presentazione-piano-di-studio>. Lo studente provvede alla compilazione del piano di studio **online** accedendo alla propria area riservata di ESSE3, e deve indicare:

- gli insegnamenti opzionali (come indicati nel piano degli studi);
- gli insegnamenti "a scelta dello studente" (TAF D) ai quali sono riservati 12 CFU;

Le attività formative "A scelta dello studente" possono essere scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo ad eccezione di alcuni corsi integrati offerti dai corsi di laurea di area sanitaria a numero programmato.

Il Consiglio di Corso di Studio valuterà la coerenza di suddette attività "a scelta" con il percorso di formazione a cui si è iscritto lo studente.

Per facilitare la scelta, vengono riportati nella procedura di presentazione dei piani on-line alcuni insegnamenti consigliati e coerenti con il percorso formativo.

Si segnala che le lezioni degli insegnamenti "a scelta libera" presi da altri Corsi di studio dell'Ateneo potrebbero presentare una sovrapposizione, non risolvibile, con l'orario delle lezioni del Corso di studio. Per acquisire i crediti formativi previsti dalla voce "Ulteriori attività formative" (art. 10 c. 5 let. d) lo studente potrà:

- richiedere il riconoscimento di certificazioni linguistiche vedi art. 8 *Riconoscimento di Certificazioni Linguistiche e Informatiche*;



- svolgere stage e tirocini curriculari;
- partecipare a viaggi di studio;
- seguire un corso di formazione offerto annualmente dalla Biblioteca di Giurisprudenza;
- partecipare a laboratori professionalizzanti tenuti da esperti del mondo del lavoro, organizzati annualmente; a scopo consultivo si possono verificare le attività previste alla seguente pagina:
<https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/studiare/laboratori-e-seminari-triennale-scienze-della-mediazione>

La frequenza per le attività di laboratori/seminari organizzati dal Corso di Studio relative alla voce "Ulteriori Attività Formative" è obbligatoria solo per almeno il 75% delle attività previste per ciascun laboratorio/seminario.

Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Il corso di studio promuove alcune iniziative che vanno a completare e arricchire l'esperienza accademica, in particolare è possibile partecipare ai programmi di mobilità e internazionalizzazione:

- **Mobilità all'estero – Erasmus e altre mobilità**
<https://www.uninsubria.it/internazionale/mobilita-alleestero/programma-erasmus>
- **Servizio di Tutorato** (<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tutorato>) consiste in una serie di attività tese a orientare, assistere, consigliare e informare gli studenti. Accanto al servizio di ateneo (informativo) il Corso di studio annualmente individua dei tutor disciplinari.
- Nell'ambito del diritto allo studio è possibile candidarsi per le **Collaborazioni studentesche**
<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/collaborazioni-studentesche-200-ore>
- **Tirocinio – Sportello Stage**

Il tirocinio formativo rappresenta il momento in cui lo studente può concretamente applicare e approfondire le conoscenze e le capacità acquisite all'interno del percorso di studi.

Durante il tirocinio lo studente ha modo di migliorare la propria autonomia di giudizio e le proprie abilità narrative e comunicative, con particolare riguardo alla terminologia specifica della disciplina scelta per il tirocinio stesso. Sono inoltre sollecitate e incrementate le capacità di auto-apprendimento e autovalutazione.

A seconda dell'ambito scelto, lo studente maturerà esperienza utile per l'eventuale proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi del tirocinio formativo vengono riportati in modo specifico all'interno di un progetto formativo individuale, in linea con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e con gli sbocchi professionali previsti.

Il Dipartimento di Scienze teoriche e applicate (DiSTA), attraverso il **Servizio di Sportello Stage**, promuove lo svolgimento di tirocini curriculari, che costituiscono opportunità per lo studente di svolgere attività pratiche, anche all'esterno dell'Ateneo, in particolare presso qualificati soggetti pubblici o privati. Alla pagina <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tirocini-curriculari-dista> è possibile trovare la procedura di attivazione dei tirocini esterni ed interni; per la procedura di attivazione del tirocinio esterno si applica la normativa regionale in materia di tirocini (DGR 7763/2018).

Per il CdS in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale è possibile consultare la scheda di dettaglio dell'attività di tirocinio: https://www.uninsubria.it/sites/default/files/2023-10/Regolamento_tirocini_SMI.pdf



Gli studenti possono rivolgersi allo Sportello Stage per maggiori informazioni:
<https://www.uninsubria.it/ateneo/tutte-le-sedi/sportello-stage-dista>

Art. 11 - Conseguimento titolo

La prova finale, a cui sono assegnati 6 CFU, consiste nella produzione di un breve elaborato – anche multimediale – corredato da un riassunto in una delle lingue di studio prescelte, relativo a tematiche afferenti ad uno o più insegnamenti per i quali lo studente abbia superato i corrispondenti esami.

Lo studente è seguito da un docente relatore. Nel caso di argomenti multidisciplinari, al relatore può essere affiancato un secondo relatore.

L'elaborato, redatto secondo le linee guida pubblicate su sito web del CdS

[https://www.uninsubria.it/sites/default/files/2025-](https://www.uninsubria.it/sites/default/files/2025-09/Guida%20alla%20stesura%20della%20tesi%20di%20laurea_Mediazione.pdf)

[09/Guida%20alla%20stesura%20della%20tesi%20di%20laurea_Mediazione.pdf](https://www.uninsubria.it/sites/default/files/2025-09/Guida%20alla%20stesura%20della%20tesi%20di%20laurea_Mediazione.pdf), può consistere in:

- 1) traduzione in italiano di un testo (o di una sua parte), da una delle lingue studiate accompagnata da un'introduzione e da note esplicative;
- 2) analisi di un'opera o di una sua parte, di un saggio o di un periodico;
- 3) redazione di dossier/relazione in merito a un tema definito;
- 4) raccolta ed elaborazione di dati empirici (ad esempio analisi di dati linguistici, analisi di testi giornalistici);
- 5) compilazione di una bibliografia ragionata su un argomento;
- 6) relazione critica sull'esperienza di stage e presentazione di un progetto.

Gli elaborati dei candidati vengono valutati da una Commissione ristretta nominata del Presidente del CdS prima della seduta di laurea.

Per la determinazione del voto finale si dovrà calcolare la media dei voti ottenuti negli esami che il/la candidato/a ha sostenuto prima della prova finale. Il calcolo della media viene effettuato secondo quanto riportato nel Regolamento di Ateneo per gli Studenti. Alla media espressa in centodecimi si aggiungeranno:

- fino a due punti oltre la media curriculare (sufficiente), per elaborati meramente compilativi o ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo all'oggetto di analisi;
- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati (buono);
- fino a sei punti per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche punto o conclusione (molto buono),

In casi particolari è possibile incrementare il punteggio fino a un massimo di 7 punti, ma solo a fronte di una relazione ben argomentata, predisposta e firmata dal docente relatore e inviata ai componenti della Commissione ristretta prima della seduta di valutazione.

La Commissione di Laurea, composta come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (Articolo 29), proclama in seduta pubblica.

Guida alla stesura della tesi di laurea: https://www.uninsubria.it/sites/default/files/2025-09/Guida%20alla%20stesura%20della%20tesi%20di%20laurea_Mediazione.pdf

Il Calendario delle sedute con le modalità di iscrizione alla prova finale è disponibile al seguente link:
<https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/laurearsi/esame-di-laurea-triennale-scienze-della-mediazione>



Al conseguimento del titolo viene rilasciato il Diploma Supplement, una relazione informativa accompagnatoria del titolo ufficiale con la descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente. Viene rilasciato sia in italiano che in inglese. Lo scopo del documento è fornire dati indipendenti per la trasparenza internazionale dei titoli (diplomi, lauree, certificati, ecc.) e a consentire un equo riconoscimento accademico e professionale, favorendo la mobilità degli studenti. Il Diploma Supplement si conforma allo standard Europass.

La normativa e il fac simile del documento è disponibile al seguente link: <https://www.mim.gov.it/web/guest/-/nuovo-supplemento-al-diploma-con-4-allegati-relativi-alla-compilazione-e-alle-linee-guida-nazionali-per-la-digitalizzazione>

Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della ricerca (ANVUR).

Il Consiglio di Corso assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del Corso di studio nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti.

Ai Consigli di Corso afferiscono – se presenti - i Corsi di studio di I e di II livello riconducibili alla medesima area disciplinare.

Ogni Consiglio di Corso elegge al proprio interno un Presidente che è il Responsabile del CdS. Il Presidente è responsabile dell'offerta formativa, dell'attività di autovalutazione e di riesame del CdS. Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dalle diverse commissioni delegate sulle singole attività dal CdS e esprime proposte e pareri al Consiglio di Dipartimento sulla base delle proprie competenze e in particolare per quanto riguarda la programmazione didattica annuale, le pratiche studenti, gli stage e tirocini, le attività di orientamento, le convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri e con enti ed aziende, i laboratori e seminari, i calendari esami e lauree ecc.

Il Presidente è coadiuvato dalla Commissione AiQua di Corso di Studio (Commissione per l'Assicurazione Interna della Qualità) nella gestione dei processi per la qualità del CdS, nelle attività di autovalutazione e di riesame e nella redazione dei documenti chiave per l'AQ del CdS.

La Commissione AiQua è composta dal Presidente del CdS, da uno o più docenti e da uno o più studenti del CdS e dal personale amministrativo di supporto del CdS che svolge la funzione di facilitatore del sistema AQ e nell'ottica del processo di autovalutazione e miglioramento continuo trasmette osservazioni, criticità e proposte in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica.

Nel Dipartimento è istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) composta da uno studente e un docente per ciascun CdS afferente al Dipartimento, rappresentante le diverse aree disciplinari. Gli studenti sono eletti dai loro rappresentanti nei Consigli di Corso di Studio ovvero, in mancanza, in Consiglio di Dipartimento. Le funzioni di Presidente e di Vice-presidente sono svolte rispettivamente da un docente e da uno studente. La CPDS ha il supporto di un'unità di personale amministrativo del Dipartimento

La Commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio in materia di offerta formativa, qualità della didattica e dei servizi agli studenti gestiti dal Dipartimento ed individua indicatori per valutarne i risultati; formula pareri sull'attivazione o la soppressione di insegnamenti e Corsi di studio



ed elabora proposte per migliorare prestazioni didattiche ed efficienza delle strutture formative, sottoponendoli al Consiglio di Dipartimento.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti programma di norma incontri periodici al fine di svolgere un'attenta attività di monitoraggio.

Questionari di valutazione della didattica e opinion week

1. La valutazione della didattica da parte degli studenti è effettuata mediante un questionario on-line distinto per “frequentante” e “non frequentante”. Il questionario è somministrato a tutti gli studenti in un arco temporale definito tra i 2/3 e la fine delle lezioni, per ciascun semestre, attraverso il sistema di gestione delle carriere (ESSE3), a cui lo studente accede per iscriversi all'appello d'esame. Il sistema garantisce l'anonimato al compilatore. Link alla pagina web dedicata <https://www.uninsubria.it/ateneo/la-nostra-qualita/opinioni-degli-studenti>

Il Corso di Studio in attuazione delle direttive del Presidio di Qualità di Ateneo aderisce all'iniziativa **Opinion Week**, una settimana dedicata alla compilazione dei questionari della valutazione della didattica, in cui i docenti invitano gli studenti in aula ad usufruire di questo importante strumento per esprimere le proprie opinioni. Inoltre individua un momento di restituzione agli studenti degli esiti dei questionari del semestre precedente e delle eventuali attività che ne sono derivate.

2. Al termine del tirocinio è richiesto allo studente la compilazione di una scheda di valutazione dell'esperienza, i cui dati sono utili all'Università per il monitoraggio e la valutazione dell'attività svolta e per un continuo miglioramento del servizio; inoltre lo studente dovrà consegnare allo Sportello Stage del corso di laurea la relazione di regolare svolgimento del tirocinio per il riconoscimento dei crediti formativi. Per gli esiti delle opinioni dei laureandi e dei laureati, il Corso di Studio fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio: opinione degli studenti e dei laureati.

Art. 13 - Norme finali e transitorie

ALLEGATI

Allegato 1 – Piano degli studi

Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti (almeno gli obbligatori sia comuni che di indirizzo)



Allegato 1 – Piano degli studi

DIDATTICA PROGRAMMATA - COORTE 2026/2027

Per didattica programmata si intende l'insieme degli insegnamenti previsti per l'intero percorso di studi, che dovranno essere sostenuti da tutti gli studenti che si immatricolano nell'A.A. corrente (Coorte di immatricolazione) per portare a termine il percorso di formazione e conseguire il titolo.

I ^A ANNO							
SEM	Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULI	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE/ TAF	CFU	ORE	MODALITÀ DI VERIFICA*
1	ELEMENTI DI DIRITTO		GIUR-05/A	C/Attività formative affini o integrative	8	LEZ:48	V
1	LINGUISTICA GENERALE		GLOT-01/A	A/Base/Filologia e linguistica generale e applicata	8	LEZ:48	V
2	LAW AND HUMANITIES		GIUR-02/A	C/Attività formative affini o integrative	8	LEZ:48	V
2	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA		HIST/02-A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V
ND	TEST DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE		NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente	0	LEZ:0	I
Due Lingue a scelta tra:							
Annuale	LINGUA CINESE 1	LINGUA CINESE 1 – MOD. A	ASIA-01-F	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:30 ESE:30	V
		LINGUA CINESE 1 – MOD. B		B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5	LEZ:30 ESE: 30	
Annuale	LINGUA INGLESE 1	LINGUA INGLESE 1 – MOD. A	ANGL-01/C	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:30 ESE:30	V
		LINGUA INGLESE 1 – MOD. B		B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5	LEZ:30 ESE:30	
Annuale	LINGUA RUSSA 1	LINGUA RUSSA 1 – MOD. A	SLAV-01/A	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:30 ESE 30	V
		LINGUA RUSSA 1 – MOD. B		B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5	LEZ:30 ESE:30	
Annuale	LINGUA SPAGNOLA 1	LINGUA SPAGNOLA 1 – MOD. A	SPAN-01/C	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:30 ESE:30	V
		LINGUA SPAGNOLA 1 – MOD. B		B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5	LEZ:30 ESE:30	V



Annuale	LINGUA TEDESCA 1	LINGUA TEDESCA 1 – MOD. A	GERM-01/C	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:30 ESE:30	V
		LINGUA TEDESCA 1 – MOD. B		B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5	LEZ:30 ESE:30	V
“Istituzioni, storia e cultura” della prima Lingua scelta							
Annuale	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE		ASIA-01/F	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:60	V
				B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5		
Annuale	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE		ANGL-01/C	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:60	V
				B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5		
Annuale	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA		SLAV-01/A	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:60	V
				B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5		
Annuale	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA		SPAN-01/C	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:60	V
				B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5		
Annuale	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA		GERM-01/C	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:60	V
				B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5		

II^ ANNO

SEM	Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULI	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE/ TAF	CFU	ORE	MODALITÀ DI VERIFICA*
1	COMUNICAZIONE INTERCULTURALE		GLOT- 01/A	A/Base/Filologia e linguistica generale e applicata	6	LEZ:36	V
2	LETTERATURA ITALIANA		ITAL-01/A	A/Base/Lingua e letteratura italiana	6	LEZ:36	V
1	LINGUISTICA ITALIANA		LIFI-01/A	A/Base/Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	6	LEZ:36	V
1	ACCERTAMENTO ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE		INF0-01/A	F/Altre attività	3	LEZ:18	I



Due lingue (sulla base della scelta fatta al primo anno)

SEM	Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULI	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE/ TAF	CFU	ORE	MODALITÀ DI VERIFICA*
Annuale	LINGUA CINESE 2	LINGUA CINESE 2 – MOD. A	ASIA-01/F	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:30 ESE:30	V
		LINGUA CINESE 2 – MOD. B		B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5	LEZ:30 ESE:30	
Annuale	LINGUA INGLESE 2	LINGUA INGLESE 2 – MOD. A	ANGL-01/C	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:30 ESE:30	V
		LINGUA INGLESE 2 – MOD. B		B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5	LEZ:30 ESE:30	
Annuale	LINGUA RUSSA 2	LINGUA RUSSA 2 – MOD. A	SLAV-01/A	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:30 ESE:30	V
		LINGUA RUSSA 2 – MOD. B		B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5	LEZ:30 ESE:30	
Annuale	LINGUA SPAGNOLA 2	LINGUA SPAGNOLA 2 – MOD. A	SPAN-01/C	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:30 ESE:30	V
		LINGUA SPAGNOLA 2 – MOD. B		B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5	LEZ:30 ESE:30	
Annuale	LINGUA TEDESCA 2	LINGUA TEDESCA 2 – MOD. A	GERM-01/C	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:30 ESE:30	V
		LINGUA TEDESCA 2 – MOD. B		B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5	LEZ:30 ESE:30	

“Istituzioni, storia e cultura” della seconda Lingua scelta

SEM	Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULI	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE/ TAF	CFU	ORE	MODALITÀ DI VERIFICA*
Annuale	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE		ASIA-01/F	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:60	V
				B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5		
Annuale	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE		ANGL-01/C	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:60	V
				B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5		
Annuale	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA		SLAV-01/A	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:60	V
				B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5		



Annuale	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA		SPAN-01/C	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:60	V
				B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5		
Annuale	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA		GERM-01/C	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:60	V
				B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	5		

III^ ANNO

Due lingue (sulla base della scelta fatta al primo anno)

SEM	Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULI	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE/ TAF	CFU	ORE	MODALITÀ DI VERIFICA*
Annuale	LINGUA CINESE 3	LINGUA CINESE 3 – MOD. A	ASIA-01/F	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:30 ESE:30	V
		LINGUA CINESE 3 – MOD. B		B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	6	LEZ:36 ESE:30	
Annuale	LINGUA INGLESE 3	LINGUA INGLESE 3 – MOD. A	ANGL-01/C	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:30 ESE: 30	V
		LINGUA INGLESE 3 – MOD. B		B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	6	LEZ:36 ESE:30	
Annuale	LINGUA RUSSA 3	LINGUA RUSSA 3 – MOD. A	SLAV-01/A	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:30 ESE:30	V
		LINGUA RUSSA 3 – MOD. B		B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	6	LEZ:36 ESE:30	
Annuale	LINGUA SPAGNOLA 3	LINGUA SPAGNOLA 3 – MOD. A	SPAN-01/C	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:30 ESE:30	V
		LINGUA SPAGNOLA 3 – MOD. B		B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	6	LEZ:36 ESE:30	
Annuale	LINGUA TEDESCA 3	LINGUA TEDESCA 3 – MOD. A	GERM-01/C	A/Base/Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	5	LEZ:30 ESE:30	V
		LINGUA TEDESCA 3 – MOD. B		B/Caratterizzante/Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	6	LEZ:36 ESE:30	



INSEGNAMENTI OPZIONALI

Lo studente deve scegliere 18 CFU: 6 CFU al II ANNO e 12 CFU al III ANNO

Insegnamenti erogati sia nel secondo che nel terzo anno:

SEM	Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULI	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE/ TAF	CFU	ORE	MODALITÀ DI VERIFICA*
1	ACQUISIZIONE DELLE LINGUE E DIDATTICA		GLOT-01/B	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V
2	ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO		GIUR-11/A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V
2	DIRITTI DELL'UOMO		GIUR-05/A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V
2	DIRITTO PENITENZIARIO		GIUR-13/A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V
1	GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE		GEOG-01/A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V
2	GLOBAL HISTORY		HIST-02/A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V
Annuale	INTELLIGENZE ARTIFICIALI		INFO-01/A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:48	V
1	LAW AND HUMANITIES PROGREDITO		GIUR-02/A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V
1	RELIGIONI E DIRITTI NELLA SOCIETÀ MULTICULTURALE		GIUR-07/A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V
2	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI		GIUR-11/A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V
2	SOCIOLINGUISTICA		GLOT-01/A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V
2	STATES/ECONOMY E GLOBAL MARKET		HIST-02/A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V

Insegnamenti erogati solo nel terzo anno:

1	DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI		GIUR-07/A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V
1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA		GIUR-07/A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V
2	ECONOMIA DEL TURISMO		ECON-01/A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V
1	ECONOMIA POLITICA		ECON-01/A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V
2	LINGUA TEDESCA AVANZATO		GERM-01/C	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V
2	LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI		GIU-11/A	C/Attività formative affini o integrative	6	LEZ:36	V

ALTRE ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

ALTRE ATTIVITÀ

Annuale	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO Da svolgersi al II o al III anno		//	F/Ulteriori attività formative	11		F
---------	---------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----	--------------------------------	----	--	---



Annuale	A SCELTA DELLO STUDENTE Da svolgersi al II anno		//	D/a scelta dello studente	6		V
Annuale	A SCELTA DELLO STUDENTE Da svolgersi al III anno			D/a scelta dello studente	6		V
	PROVA FINALE			E/Prova finale	6		V

*G – GIUDIZIO V – ESAME I – IDONEITA' F – FREQUENZA

ORE e tipologia attività **L:** lezione **Ese:** esercitazione **SEM:** seminario **T:** tirocinio



Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti obbligatori

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>Anno</i>	<i>Obiettivi formativi – sintesi ripresa dal syllabus</i>
ELEMENTI DI DIRITTO	I	Il corso di Elementi di diritto è volto a fornire una conoscenza delle categorie generali che governano il diritto pubblico e il diritto privato. L'obiettivo formativo è di fornire allo studente una solida conoscenza dei principali istituti del diritto pubblico e privato, i quali, oltre a fornire una adeguata preparazione culturale di base, anche in prospettiva civica, assumono rilevanza in relazione alla comprensione dei successivi insegnamenti di matrice giuridica, nonché a dotarlo delle competenze giuridiche necessarie ai molteplici possibili sbocchi professionali consentiti dal corso di laurea.
LAW AND HUMANITIES	I	Il corso ha come obiettivi formativi quello di fornire una introduzione generale al fenomeno giuridico attraverso le sue connessioni con la letteratura e le altre arti, fornendo la conoscenza di principi giuridici fondamentali permettendo di declinarli secondo le caratteristiche proprie di chi affronta un percorso di studi umanistico. Il diritto è infatti a volte percepito come qualcosa di distante dalla vita di tutti i giorni e sembrerebbe non avere particolari contatti con lo studio delle lingue. Il corso di Law and Humanities si propone al contrario, di dimostrare come il diritto - cioè "l'arte del buono e del giusto" - sia una realtà intimamente legata alla condizione umana e abbia molti punti in comune con le sue espressioni più "alte", come ad esempio la letteratura, il teatro, il cinema; il corso è dunque pensato per avvicinare al diritto in modo accattivante - ma al tempo stesso serio e proficuo - gli studenti di Scienze della Mediazione Linguistica, che sebbene non destinati alle professioni giudiziarie, con questioni giuridiche potranno verosimilmente confrontarsi. Al termine del corso lo studente, oltre ad avere acquisito una visione non frammentaria del fenomeno giuridico, sarà in grado di affrontare problemi giuridici di portata medio-semplice e di prospettare le possibili soluzioni. Lo studente sarà anche in grado di comprendere e utilizzare con sufficiente appropriatezza la corretta terminologia giuridica, ad esempio distinguendo tra i termini "indagato" e "imputato", normalmente confusi nel linguaggio comune e giornalistico.
LINGUISTICA GENERALE	I	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti i fondamenti descrittivi e interpretativi del fenomeno "lingua". Partendo dalle nozioni saussuriane di lingue e parole, significato e significante e rapporti paradigmatici e sintagmatici, il corso affronterà lo specifico del linguaggio umano in contrapposizione con le forme di comunicazione animale (nozioni di doppia articolazione del segno linguistico, produttività, ricorsività, linearità, variabilità, ecc.), per poi trattare in dettaglio i livelli di analisi della lingua (livello dei suoni, livello delle parole, livello delle frasi, livello dei significati e livello dell'uso concreto, oggetti di studio, rispettivamente, di fonetica/fonologia, morfologia, sintassi, semantica e pragmatica). Saranno inoltre fornite nozioni di base relative al mutamento linguistico, alla tipologia linguistica, alla variazione sociolinguistica e alla conoscenza delle principali famiglie linguistiche del mondo. Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite all'analisi delle lingue di studio, comprendendone struttura e funzionamento.
STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA	I	Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dei principali temi della storia europea, dalla fine del XV secolo alla fine del XVIII, fornendo gli strumenti metodologici e critici per la lettura e l'analisi dell'evoluzione politica, culturale, economica dell'Europa nell'età moderna.



		<p>Al termine del corso lo/la studente dovrà:</p> <p>a) aver acquisito i concetti chiave e il lessico specialistico della storia moderna;</p> <p>b) saper collocare in un quadro coerente eventi e processi storici che sono alla base della formazione della contemporaneità e delle diversità europee;</p> <p>c) saper delineare in un'ottica comparatistica i diversi fattori (storici, politici, religiosi, culturali) di sviluppo della civiltà europea.</p>
ACCERTAMENTO ABILITA' INFORMATICHE O TELEMATICHE	I	<p>Il corso mira a fornire una comprensione dei fondamenti dell'informatica, inclusi hardware, sistemi operativi e software applicativi. I partecipanti impareranno a utilizzare i fogli di calcolo per analizzare e rappresentare dati complessi, sfruttando formule avanzate e strumenti di visualizzazione. Inoltre, svilupperanno competenze nell'uso di editor di testo come Microsoft Word, OpenOffice Writer per la creazione di documenti professionali e accademici. Saranno in grado di applicare queste conoscenze in modo autonomo in contesti professionali, migliorando la loro produttività digitale. Al termine del corso, avranno acquisito le competenze necessarie per risolvere problemi concreti e gestire progetti digitali con sicurezza ed efficienza.</p>
COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	II	<p>Il corso prevede una parte teorica e una parte di analisi di case studies specifici. La parte teorica si propone di fornire i fondamenti interpretativi della comunicazione interculturale, una disciplina che affronta gli aspetti language-specific e culture-specific degli atti linguistici quotidiani e delle routines conversazionali. Quando si comunica in un'altra lingua, l'abilità più difficile da acquisire è la gestione delle routines conversazionali (ad es. come chiedere scusa, come salutare, come dare ordini, come chiedere informazioni relative alla sfera personale dell'interlocutore, ecc.). Questa abilità è rilevante sia per i traduttori, che operano primariamente con testi scritti, che per i mediatori, che operano in situazioni comunicative meno ritualizzate e prevedibili. Le lezioni teoriche prenderanno pertanto in esame i principali costrutti teorici della comunicazione interculturale, come le nozioni di cortesia e faccia (politeness e face) nelle loro diverse declinazioni teoriche. L'importanza delle due nozioni nella conduzione di trattative in forma scritta e orale sarà illustrata attraverso una ricca esemplificazione tratta da studi recenti. Si darà inoltre particolare risalto alle declinazioni language-specific di queste nozioni nelle principali lingue (e culture) d'Europa e dell'Asia orientale. La seconda parte avrà come tema "la pragmatica della comunicazione nell'ambiente di lavoro multilingue": gli studenti saranno invitati, a partire da case studies reali descritti nella letteratura, ad analizzare situazioni fittizie ma realistiche, con l'obiettivo di individuare possibili fonti di incomprensione, problemi di scortesia (percepita o reale) e problemi nella gestione delle routines comunicative, e di proporre soluzioni basate sulle good practices che si vanno affermando in ambito internazionale. Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di padroneggiare le nozioni di base della comunicazione interculturale e di saper applicare le conoscenze teoriche nell'analisi di situazioni potenziali di conflitto basate su una scorretta comunicazione, allo scopo di prevenire o risolvere il conflitto stesso.</p>
LETTERATURA ITALIANA	II	<p>Il corso ha lo scopo di fornire l'inquadramento storico del concetto di "tradizione" letteraria da Dante alla rivoluzione romantica, quindi la conoscenza delle linee generali dello sviluppo della storia letteraria italiana fino all'Ottocento, nel nesso tra le vicende della società culturale e le vicende della lingua. L'insegnamento pertiene dunque a uno degli ambiti essenziali del percorso formativo delle scienze della comunicazione, ossia l'interpretazione del testo e la percezione del suo senso e valore. L'insegnamento collega la pratica linguistica al suo sviluppo storico; intende rendere espliciti tali nessi concettuali, insistendo</p>



		sulla lettura diretta dei testi, sulla loro interpretazione e sul loro inquadramento storico e ideologico. Tali conoscenze si collocano tra i risultati di apprendimento attesi. Tra le abilità attivate dall'insegnamento, si configura come principale l'attivazione di adeguati schemi critici, con l'appropriazione delle complesse metodologie dell'analisi testuale (dalla retorica alla linguistica), mirata a cogliere lo sviluppo dei fatti letterari nel loro rapporto con i fenomeni artistici e filosofici paralleli.
LINGUISTICA ITALIANA	II	Il corso mira a fornire gli strumenti per una piena consapevolezza dell'uso dell'italiano, parlato e soprattutto scritto, consentendo l'acquisizione di tecniche di scrittura di livello professionale. Risultati di apprendimento attesi: al termine del corso lo studente sarà in grado di - avere una conoscenza, pienamente consapevole e attiva, della storia secolare dell'italiano; - lavorare sui vari registri e tipologie dell'italiano scritto, in una chiave professionale; - utilizzare le conoscenze acquisite per il prosieguo della sua carriera, universitaria e non, in un'ottica di "lifelong learning".

Per gli obiettivi formativi delle tre annualità di ognuna delle cinque lingue si vedano i *syllabi* degli insegnamenti.